

PESCARA: COSTANTINI, "E' EMERGENZA SICUREZZA, DESTRA FALLISCE SU SUO MANTRA ELETTORALE"

26 Gennaio 2026



PESCARA – “Un ristorante accoltellato all’ingresso del suo locale, balordi che litigano in pieno centro, episodi di ogni genere. Giorno dopo giorno, a Pescara viviamo un preoccupante aumento degli episodi di criminalità e di delinquenza: la città è fuori controllo e in piena emergenza. Furti, aggressioni e situazioni di degrado alimentano un senso di insicurezza diffuso, che non può più essere minimizzato. La destra fallisce su quello che è da sempre il mantra della sua azione politica: la sicurezza”.

Lo afferma, in una nota, il candidato a sindaco di Pescara per il centrosinistra, Carlo Costantini.

“L’amministrazione comunale – sottolinea – continua a prendere in giro i cittadini: solo ieri il candidato sindaco di centrodestra ha parlato di ‘potenziamento del personale della nostra Questura con 15 nuove unità’. Una narrazione purtroppo fuorviante se si pensa che i sindacati, pochi giorni fa, all’indomani dell’incontro a Pescara con il capo della Polizia di Stato, hanno parlato di ‘profonda delusione per le assegnazioni di personale, assolutamente inadeguate’. I numeri, scrivevano le organizzazioni sindacali, rappresentano ‘in maniera plastica ed inequivocabile lo stato di sofferenza con cui tutti gli Uffici dovranno affrontare le esigenze di sicurezza sempre più crescenti, posto che nel 2025 e fino al primo gennaio 2026 andranno in pensione ben 59 poliziotti; numeri simili per l’anno corrente’. A proposito del ‘compiacimento’ del sindaco, i sindacati parlano di ‘assegnazioni totalmente insufficienti’. Il risultato è evidente: non un rafforzamento degli organici, ma una loro progressiva riduzione. Parlare di ‘potenziamento’ in queste condizioni significa mistificare i fatti”.

“Di fronte a due versioni contrapposte – aggiunge Costantini – io scelgo senza esitazioni di credere a chi rappresenta quotidianamente le donne e gli uomini in divisa, a chi vive sulla propria pelle la carenza di personale e le difficoltà operative e non a chi utilizza annunci generici e numeri parziali per finalità elettorali. La sicurezza non si garantisce con gli slogan, né

con promesse che non tengono conto delle reali necessità di un territorio ormai insicuro”.

“Oggi i cittadini hanno paura. Ignorare questo sentimento o provare a coprirlo con comunicazioni trionfalistiche – osserva il candidato sindaco – significa mancare di rispetto ai pescaresi. È il momento della verità: il centrodestra, che oggi governa il Paese, la Regione e la città, non è stato in grado di garantire risposte adeguate. In città ci sono fenomeni ormai fuori controllo e la situazione è intollerabile”.

“La sicurezza, invece, si costruisce con determinazione, serietà e trasparenza. È necessaria un’amministrazione che sappia dialogare con tutti i livelli istituzionali, capace di proporre soluzioni concrete. I cittadini meritano chiarezza – conclude Costantini – I pescaresi meritano un’amministrazione comunale capace di fornire soluzioni e risolvere problemi, a partire da quello della sicurezza”.